

Colleghe e Colleghi Delegati,

i documenti che si sottopongono al Vostro esame contengono le proposte di seconda revisione del budget 2013.

Le relative tavole sono state predisposte in migliaia di euro e riguardano:

- il budget economico (tavola 1), che è confrontato con il budget originario, con quello della prima revisione e con il conto economico del bilancio 2012;
- il budget finanziario (tavola 2) ed il budget degli investimenti (tavola 3), che sono confrontati con il budget della prima revisione.

Gli importi rappresentati nella presente nota, sia nei commenti che nelle tabelle, sono esposti in migliaia di euro.

### ***Norme in materia di limiti di spesa, investimenti e spending review***

Come è noto, la Cassa ha applicato sin dal 2011 - e dunque anche per gli esercizi 2012 e 2013 - quanto previsto ed applicabile dal decreto legge n. 78 del 31 maggio 2010 recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito dalla legge n. 122 del 30 luglio 2010.

Tale prudentiale orientamento ha trovato conferma nella sentenza del Consiglio di Stato n. 6014 del 28 novembre 2012, di integrale riforma delle sentenze TAR del Lazio n. 224/2012 e n. 1938/2008 con le quali era stata disposta la cancellazione delle Casse di Previdenza dal cd. "*Elenco ISTAT delle Amministrazioni Pubbliche*".

La Cassa, inoltre, tiene conto delle disposizioni normative in materia di operazioni di acquisto e vendita di immobili e di utilizzo delle somme rivenienti dall'alienazione degli immobili o delle quote di fondi immobiliari (ex art. 8, comma 15, del citato decreto legge n. 78).

Deve, peraltro, essere considerato che il decreto legge 112/2008 e - più recentemente - l'art.8, comma 15 bis del citato decreto legge 78/2010, hanno escluso l'applicabilità agli Enti di previdenza privatizzati di alcune specifiche disposizioni.

Vi sono poi da considerare gli effetti delle disposizioni introdotte dal decreto legge n. 95 del 6 luglio 2012 (convertito dalla legge n. 135 del 7 agosto 2012), in vigore dal 7 luglio 2012, in materia di *spending review*. L'articolo 8, comma 3, di tale decreto prevede, infatti, che gli Enti di previdenza siano interessati dalla riduzione, con effetto dall'esercizio 2012, di specifiche voci di "*consumi intermedi*". Tale norma ha previsto, tra l'altro, in modo espresso che "*gli enti e gli organismi anche costituiti in forma societaria, dotati di autonomia finanziaria, che non ricevono trasferimenti dal bilancio dello Stato adottano interventi di razionalizzazione per la riduzione della spesa per consumi intermedi in modo da assicurare risparmi corrispondenti alle misure indicate nel periodo precedente [5,0% nell'anno 2012 e 10,0% a decorrere dall'anno 2013 della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010]; le somme derivanti da tale riduzione sono versate*

*annualmente ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato entro il 30 giugno di ciascun anno".*

La Cassa, utilizzando quale parametro per l'individuazione dei "consumi intermedi" - rilevanti ai fini dell'applicazione della menzionata norma - la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 5 del 2 febbraio 2009 (in particolare l'allegato A), ha determinato per l'anno 2012 in € 196.432, in unità di euro, il 5,0% dei costi sostenuti per "consumi intermedi" nel bilancio d'esercizio dell'anno 2010 e per l'anno 2013 in € 392.864, in unità di euro, il 10,0% dei costi sostenuti per "consumi intermedi" nel bilancio d'esercizio dell'anno 2010. Tale onere - avente natura straordinaria - è addebitato al conto economico nel *budget* 2013, ed il relativo versamento è stato effettuato il 28 giugno 2013 ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato.

La Cassa, peraltro, ritenendo che la disposizione sopra citata, nella parte in cui impone un obbligo di versamento allo Stato dei risparmi conseguiti, si ponga in aperto contrasto con l'autonomia gestionale, organizzativa e contabile espressamente riconosciuta anche alla CNPADC dal d.lgs. 30 giugno 1994, n. 509, nonché, più in generale, con i principi di rilevanza costituzionale di proporzionalità e ragionevolezza, ha impugnato dinanzi al TAR la Circolare n. 28 del 7/9/2012, emanata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato Generale di Finanza e la Nota prot. n. 13406 del 21 settembre 2012, emanata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale per le Politiche Previdenziali, ed ogni altro atto avente lo stesso oggetto successivamente emanato, ivi incluse le circolari n. 31 del 2012 e n. 5 del 2013, emanate dai medesimi Ministeri.

Si precisa che al contempo si è provveduto in data 28 settembre 2012 e in data 28 giugno 2013 al versamento delle somme individuate secondo le modalità fissate dalla norma, con l'espressa avvertenza che detti versamenti erano effettuati con riserva di ripetizione dell'indebito e senza che ciò costituisse acquiescenza.

Il TAR - *Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio*, con la sentenza N. 06103/2013 del giugno 2013, ha respinto il ricorso con motivazioni ritenute giuridicamente non condivisibili. Alla luce di ciò, la Cassa sta valutando tutti i possibili rimedi da esperire, ivi inclusa la proposizione di appello dinanzi al Consiglio di Stato.

Si osserva, altresì, come l'art. 1, co. 141 della L. n. 228/2012 preveda che *"ferme restando le misure di contenimento della spesa già previste dalle vigenti disposizioni ... le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) ... non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili ed arredi ..."*. Tale norma introduce una disposizione diretta a conseguire un risparmio di spesa ed è rivolta a tutti i soggetti contemplati dal c.d. "elenco ISTAT", ivi inclusa la CNPADC.

L'art. 1, co. 142 della L. n. 228/2012, a sua volta, specifica che *"le somme derivanti dalle riduzioni di spesa di cui al comma 141 sono versate...dagli enti e dalle amministrazioni dotate di autonomia finanziaria ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato"*.

In virtù del diverso tenore letterale dell'art. 1 co. 142 della L. n. 228/2012 rispetto a quanto contenuto nell'art. 8 co. 3 del decreto legge n. 95/2012, in cui sono espressamente contemplati *"Gli enti e gli organismi anche costituiti in forma societaria, dotati di autonomia finanziaria, **che***

**non ricevono trasferimenti dal bilancio dello Stato...**", la Cassa ritiene di non essere assoggettata all'obbligo di versamento di cui al citato co. 142.

Poiché i Ministeri Vigilanti hanno ritenuto non condivisibile la lettura letterale della norma in questione da parte della Cassa, sollecitando il versamento di cui all'art. 1, co. 142, a budget 2013 è stato pertanto contabilizzato l'onere - di natura straordinaria - di € 3.306 in unità di euro, il cui versamento è stato effettuato il 23/10/2013 ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato, anch'esso in *solve et repete*, senza che ciò costituisca acquiescenza e con riserva di agire in tutte le competenti sedi al fine di recuperare quanto indebitamente versato.

La Cassa, infine, ha effettuato, come nel precedente esercizio, la riduzione del valore facciale del "ticket restaurant" per effetto dell'applicazione della normativa in materia di *spending review* (art. 5, comma 7, decreto legge 95/2012) che, con decorrenza dal 1° ottobre 2012, ha ridotto il valore nominale unitario dei buoni pasto da € 11,25 ad € 7,0 in unità di euro.

## BUDGET ECONOMICO

Il budget economico (tavola 1) presenta un avanzo corrente di € 421.800 che evidenzia, rispetto alla prima revisione, un decremento di € 11.044 principalmente derivante dall'adeguamento del fondo oscillazione titoli parzialmente compensato da maggiori proventi netti della gestione mobiliare essenzialmente attribuibili alle plusvalenze di natura finanziaria realizzate nel terzo trimestre 2013. Si rimanda l'analisi numerica di queste partite agli specifici commenti di seguito riportati.

### A-1-a CONTRIBUTI SOGGETTIVI ED INTEGRATIVI

La stima aggiornata dei contributi soggettivi ed integrativi ammonta ad € 585.000 di cui € 336.590 per contributi soggettivi ed € 248.410 per contributi integrativi. L'incremento dei contributi soggettivi ed integrativi è pari ad € 8.778 di cui € 3.354 per contributi soggettivi ed € 5.424 per contributi integrativi.

Esso deriva esclusivamente dall'attività di accertamento massivo espletata dalla Cassa nel mese di settembre 2013 per il periodo 2008-2012 utilizzando soprattutto il nuovo strumento fornito dalla Convenzione con l'Agenzia delle Entrate in materia di "accesso ai dati reddituali professionali dei dottori commercialisti", che ha consentito di ottimizzare le fasi di verifica dei dati reddituali di alcuni associati. Di seguito si riporta in forma tabellare l'impatto sul budget economico di detta attività.

Tipologia Contributi	Periodo di riferimento	Budget 2013 I revisione	Budget 2013 II revisione
Soggettivi	2013	333.236	333.236
	Riaccertamenti ante 2013	-	3.354
	<b>sub-totale</b>	<b>333.236</b>	<b>336.590</b>
Integrativi	2013	242.986	242.986
	Riaccertamenti ante 2013	-	5.424
	<b>sub-totale</b>	<b>242.986</b>	<b>248.410</b>
<b>Totale</b>		<b>576.222</b>	<b>585.000</b>

Rimane peraltro immutata la previsione di riduzione del volume d'affari e dei redditi netti di categoria stimabili per il 2012, già recepita nell'ambito della prima revisione del budget 2013, tenuto conto della negativa congiuntura economica con effetti anche nel settore delle attività professionali.

### A-1-b CONTRIBUTI DA PRE-ISCRIZIONE

La riduzione di € 109 riflette la riparametrazione del valore medio delle domande che si prevede verranno deliberate complessivamente nel 2013, da € 2.555 ad € 2.434 in unità di euro, sulla base delle evidenze del bilancio 2012 e considerata la rivalutazione ISTAT delle fasce di contribuzione. La stima aggiornata di tale ricavo ammonta ad € 2.191 per un totale di 900 domande.

### A-1-c CONTRIBUTI DI MATERNITA'

Il totale dei ricavi da contributi di maternità è stimato pari ai costi per indennità di maternità. Per il commento della riduzione di € 130 si rimanda allo specifico paragrafo B-7-a 2.

#### A-1-d CONTRIBUTI DI RISCATTO

L'incremento di € 2.300 riflette il ricalcolo del provento sulla base delle domande attese e del loro valore medio, anche in relazione alle domande deliberate nel primo semestre 2013. La nuova stima delle domande, che si prevede verranno deliberate nel corso del 2013, è pari a 536 (rispetto a 600 nella prima revisione), per un valore medio di € 19,9 (contro € 14,0 della prima revisione) per complessivi € 10.700.

#### A-1-e CONTRIBUTI DI RICONGIUNZIONE

La riduzione di € 2.062 riflette la riparametrazione del provento sulla base delle minori domande attese e del decremento del loro valore medio, anche in relazione alle evidenze del primo semestre 2013. La nuova stima delle domande, che si prevede verranno deliberate nel corso del 2013, è pari a 204 (rispetto a 250 nella prima revisione), per un valore medio di € 63,4 (contro € 60 della prima revisione), per complessivi € 12.938.

#### A-5-a LOCAZIONE DI IMMOBILI

Il decremento (€ 1.077) riflette essenzialmente l'effetto di disdette anticipate da parte di alcuni conduttori nonché di mancate rilocazioni, considerato il perdurare del negativo quadro macroeconomico che condiziona il mercato immobiliare.

#### A-5-b ALTRI PROVENTI (GESTIONE MOBILIARE)

L'incremento della voce ammonta, nel suo complesso, ad € 26.223 ed è dovuto a:

- maggiori plusvalenze (€ 29.461) realizzate nel terzo trimestre 2013 e scaturenti da dismissioni di OICR;
- minori proventi netti (€ 1.899) derivanti dalla riduzione degli interessi da titoli obbligazionari (€ 5.000), rivisti sulla base della consistenza aggiornata del portafoglio obbligazionario, parzialmente compensata dall'incremento dei ricavi per commissioni di retrocessione (€ 1.244), degli interessi su operazioni di *Time Deposit* (€ 1.797) e del credito per le imposte pagate all'estero sui dividendi azionari delle GPM (€ 60);
- maggiori oneri netti (€ 994) scaturenti dall'incremento degli aggi di emissione (€ 1.024) e dei disaggi di emissione (€ 30) stimati sulla base della consistenza aggiornata del portafoglio obbligazionario;
- minusvalenze (€ 345) realizzate nel terzo trimestre 2013 su rimborsi (€ 233) ed operazioni di dismissione (€ 112) su titoli obbligazionari.

Relativamente al differenziale economico delle gestioni stimato a budget in € 15.000 si ritiene prudenzialmente di non prevedere alcun incremento sulla base delle evidenze della semestrale 2013 (proventi per € 32.500) considerata l'instabilità ancora riscontrata sui mercati mobiliari che non assicura il realizzo dello stesso risultato nel secondo semestre 2013.

La previsione aggiornata dei proventi mobiliari a budget ammonta ad € 128,7 milioni.

**A-5-c PROVENTI DIVERSI**

L'incremento pari ad € 27.119 deriva dal parziale rilascio del fondo oscillazione titoli accantonato nel bilancio 2012.

Si è infatti proceduto alla valutazione del portafoglio, nelle sue componenti OICR, ETF e GPM, investito al 30/09/2013 con i valori di mercato rilevati alla stessa data.

A seguito di tale valutazione si sono individuate le posizioni per le quali al 31/12/2012 si stimavano delle minusvalenze implicite, coperte da fondo, e che al 30/09/2013 presentano delle plusvalenze implicite facendo venir meno le condizioni per l'appostamento di detto fondo.

Per le posizioni per le quali, a seguito della suddetta valutazione, si sono individuate delle maggiori o nuove minusvalenze si è stimato l'accantonamento a copertura classificato nella voce *B-12-b accantonamenti per rischi*.

Ai fini di una corretta comparazione si è provveduto a riclassificare l'importo inserito nella colonna Conto Economico 2012 con il medesimo criterio sopraesposto.

Ovvero nel bilancio approvato dell'esercizio 2012 la voce *A-5-c proventi diversi* (€ 37.867) includeva l'ammontare di € 37.772 che esprimeva il valore netto delle due componenti: proventi per rilasci pari a € 46.294 e accantonamenti per necessità di copertura pari a € 8.522.

Nella Tavola 1 le due componenti sono esposte alla voce *A-5-c*, dove è stato indicato il provento per il rilascio e alla voce *B-12-b*, dove è stato indicato il relativo accantonamento.

Di seguito si riporta in forma tabellare la movimentazione illustrata in precedenza del fondo oscillazione titoli.

Descrizione	F.do oscillazione titoli			
	Valore al 31/12/2012 (bilancio)	Accantonamenti B-12-b (*)	Rilasci A-5-c (*)	Valore al 31/12/2013 (budget II rev.)
ETF	27.890	-	(7.273)	20.617
GPM	18.308	-	(18.308)	-
OICR	17.244	59.465	(1.538)	75.171
<b>TOTALE</b>	<b>63.442</b>	<b>59.465</b>	<b>(27.119)</b>	<b>95.788</b>

(\*) Analisi eseguita per singolo strumento finanziario

**B-7-a-1 PENSIONI ED ALTRE PRESTAZIONI ISTITUZIONALI**

L'incremento complessivo (€ 699) discende per € 300 dai maggiori oneri per interventi assistenziali dovuti sostanzialmente al sisma del 20 maggio 2012 che ha colpito l'Emilia Romagna ed al crollo di una palazzina in Napoli, per € 206 dall'incremento del numero di assegni per figli portatori di handicap stimati sulla base delle evidenze del primo semestre 2013 e per € 193 dall'incremento delle borse di studio per dottori commercialisti e per figli di questi ultimi.

**B-7-a-2 INDENNITA' DI MATERNITA'**

La riduzione di € 130 è correlata al decremento delle indennità di maternità considerata la riparametrazione del valore medio delle domande che si prevede perverranno nel 2013, da € 8.736 ad € 8.600 in unità di euro, sulla base delle evidenze della semestrale 2013. La stima aggiornata di tale onere ammonta ad € 8.170 ed è commisurata alla copertura di n. 950 domande.

*B-7-b SERVIZI DIVERSI*

La voce denota, nel suo complesso, un decremento netto di € 1.172 ed è così analizzabile:

<i>Descrizione</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>Variazione netta</i>
Manutenzione e gestione degli immobili	101	(976)	(875)
Consulenze ed assistenze	56	(57)	(1)
Organi collegiali	-	(3)	(3)
Altri costi	256	(549)	(293)
<b>TOTALE</b>	<b>413</b>	<b>(1.585)</b>	<b>(1.172)</b>

*Manutenzione e gestione degli immobili*

Il decremento netto (€ 875) scaturisce da minori oneri (€ 976) stante il riposizionamento all'anno 2014 dell'effettiva esecuzione di alcuni interventi nonché da maggiori oneri (€ 101) per ulteriori necessità manutentive e di gestione intervenute nell'esercizio.

Di seguito si fornisce un dettaglio della natura delle principali variazioni.

**Decrementi per riposizionamento al 2014**

- interventi di rifacimento delle facciate esterne (€ 235 sull'immobile di Vicenza Via Rossini, € 71 sull'immobile di Monza Via Ticino) e della pavimentazione e dei cordoli marcapiano (€ 39 sull'immobile di Napoli Via S.G. dei Capri);
- lavori di bonifica delle coperture in cemento amianto (€ 116 sull'immobile di Roma Via Diego Angeli, € 165 sull'immobile di Roma Via Ramperti);
- interventi di ripristino dei controsoffitti (€ 22 sull'immobile di Legnano) e delle coperture (€ 104 sull'immobile di Roncadelle ed € 47 sull'immobile di Lainate);
- interventi di revisione della centrale idrica (€ 18 sull'immobile di Monza Via Ticino), di revisione delle parti in calcestruzzo (€ 14 sull'immobile di Modena), nonché interventi per la rilocalizzazione (€ 59 sull'immobile di Milano Via del Passero).

**Incrementi**

- lavori di manutenzione su dotazioni impiantistiche (€ 65);
- maggiori oneri per la vigilanza (€ 14 per l'immobile di Monza Via Velleia) e per il noleggio di gruppi frigoriferi (€ 10 per l'immobile di Monza Via Ticino);
- interventi vari di rifacimento (€ 12)

nonché minori oneri manutentivi sulla Sede di Roma (€ 86).

*Consulenze ed assistenze*

La voce è sostanzialmente in linea con la precedente revisione.

#### *Altri costi*

Il decremento netto di € 293 è la risultanza di minori i costi (per complessivi 549) riferibili principalmente alla capitalizzazione dell'onere relativo al progetto di lettura ottico documentale degli archivi cartacei (€ 468) nonché alla riduzione delle spese inerenti il progetto di *disaster recovery* (€ 71) stante l'avvenuto affidamento decorrente da fine 2013 e maggiori oneri di gestione della Banca Depositaria (€ 179) derivanti dall'incremento del capitale investito in GPM.

#### *B-10-a AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI*

L'incremento della voce (€ 128) deriva sia dalla riparametrazione degli ammortamenti alla consistenza aggiornata degli investimenti in licenze software (€ 27) sia dagli ammortamenti inerenti il progetto di lettura ottico documentale (€ 101) anche alla luce delle evidenze del bilancio 2012.

#### *B-10-b AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI*

Il decremento della voce (€ 45) è sostanzialmente riferito a minori ammortamenti su impianti, considerato il riposizionamento all'anno 2014 del rifacimento degli anelli antincendio per gli immobili di Lainate e Roncadelle.

#### *B-10-d SVALUTAZIONI DEI CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE*

L'incremento (€ 450) fronteggia la necessità di adeguare il relativo fondo considerata l'inesigibilità di crediti inerenti la gestione immobiliare con particolare riferimento al contenzioso con un conduttore operante nel campo assicurativo.

#### *B-12-b ACCANTONAMENTO AL FONDO OSCILLAZIONE TITOLI*

Per quanto attiene alla metodologia di accantonamento si rimanda alla nota di pagina 4 nella voce *A-5-c proventi diversi*.

Lo stanziamento effettuato pari ad € 59.465 riflette il manifestarsi di minusvalenze implicite su OICR in portafoglio al 30/09/2013 calcolate prendendo a riferimento i valori di mercato alla stessa data.

#### *B-13-a ACCANTONAMENTO AL FONDO EXTRA RENDIMENTO*

L'accantonamento al Fondo extra rendimento è invariato rispetto alla prima revisione del budget 2013 (€ 13.100).

Tale accantonamento attiene al quinquennio 2008-2012 e scaturisce dalla previsione di un extra-rendimento di 0,6084% quale differenziale tra il rendimento netto degli investimenti in tale periodo (2,1084%) e la media quinquennale del prodotto interno lordo (ipotizzato al livello minimo dell'1,5%), rapportato al montante contributivo previsto in € 2.159,5 milioni.

Il calcolo del rendimento netto degli investimenti è determinato sulla base dei dati desunti dai bilanci d'esercizio degli anni di riferimento.

Di seguito si fornisce la rappresentazione in forma tabellare del relativo fondo per anno di formazione.



Descrizione	Anni (*)				Fondo al 31/12/2013 (budget 2013 II rev.)
	2010	2011	2012	2013	
Fondo extra rendimento	9.657	12.918	10.186	13.100	45.861
<b>TOTALE</b>	<b>9.657</b>	<b>12.918</b>	<b>10.186</b>	<b>13.100</b>	<b>45.861</b>

(\*) Il fondo è stato istituito nell'anno 2010 ai sensi dell'articolo 10 co. 3 del Regolamento di disciplina del regime previdenziale (D.I. 14/7/2004) considerato che il primo quinquennio di osservazione dei rendimenti è stato quello compreso tra il 2005 ed il 2009.

#### B-13-b ACCANTONAMENTO AL FONDO RESTITUZIONE CONTRIBUTI

L'incremento della voce (€ 1.000) deriva dal necessario adeguamento del relativo fondo in considerazione dell'utilizzo effettuato nei primi nove mesi dell'anno nonché del trend in aumento di tale istituto valutato anche alla luce delle evidenze del bilancio 2012.

#### B-14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE

L'incremento netto della voce è pari ad € 5.080.

La parte incrementale del costo è afferente alle maggiori ritenute fiscali (€ 5.901) sulle plusvalenze già realizzate nel terzo trimestre su OICR, sui disaggi di emissione di titoli di Stato ed obbligazionari (€ 102), sugli interessi relativi ad operazioni di *Time Deposit* (€ 359) e su proventi realizzati dal gestore BNP (€ 123), nonché da maggiori oneri (€ 83) previsti per l'IMU.

A parziale compensazione dei maggiori oneri fiscali già sostenuti si prevedono per l'ultimo trimestre 2013 delle minori ritenute sulle competenze bancarie (€ 841), considerata la giacenza bancaria aggiornata, sugli interessi da titoli obbligazionari (€ 625), e dei minori altri oneri (€ 22).

#### C-16-d PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI

Il decremento della voce (€ 3.959) scaturisce dai minori interessi (€ 4.202) sui depositi presso la Banca Popolare di Sondrio, per effetto dei minori tassi lordi concessi dalla banca.

Si evidenzia che il tasso lordo corrente sui depositi è pari a 1,65% per il conto mobiliare ed all'1,51% per quello istituzionale, quest'ultimo pari al tasso lordo previsto dalla vigente convenzione (TUR più uno spread dell'1,01%).

Emerge, inoltre, una previsione di incremento netto degli interessi attivi inerenti l'area istituzionale (per € 243 in termini netti), dovuta essenzialmente a maggiori interessi sul recupero crediti (€ 263).

#### C-17-b INTERESSI ED ONERI FINANZIARI

L'incremento (€ 378) deriva dagli interessi passivi su pensioni (€ 111) nonché dalle commissioni di gestione di un fondo di *social housing* (€ 271).

#### E-20-a SANZIONI, MAGGIORAZIONI E PENALITA'

L'incremento (€ 2.424) deriva sostanzialmente dall'attività di accertamento massivo eseguita dall'Area Istituzionale per le annualità 2008-2012 già commentata nella nota di pagina 3 nella voce A-1-a contributi soggettivi ed integrativi.

*E-20-b IMPOSTE E TASSE DI ANNI PRECEDENTI*

L'incremento (€ 110) deriva per € 61 dall'incasso di *tax refund* su dividendi delle GPM sulla base delle istanze curate dalla Cassa tramite la banca depositaria, e per € 49 dal minore versamento delle imposte di esercizio a saldo eseguito a luglio 2013 rispetto al calcolo effettuato in sede di bilancio 2012.

*E-20-c SOPRAVVENIENZE ATTIVE DIVERSE*

L'aumento della voce (€ 111) deriva per € 83 dall'eliminazione di crediti contributivi per prescrizione e per € 28 da spese legali e costi per servizi inerenti gli anni precedenti di cui non si ha avuto notizia entro il termine per la predisposizione del bilancio 2012.

*E-21-a RESTITUZIONE E RIMBORSO CONTRIBUTI*

Emerge un incremento (€ 4.411) in considerazione del trend in aumento di tale istituto valutato alla luce delle evidenze del bilancio 2012 e dell'andamento riscontrato nella situazione economica semestrale 2013.

*E-21-d IMPOSTE E TASSE DI ANNI PRECEDENTI*

La voce denota un incremento (€ 95) dovuto essenzialmente al conguaglio della TA.RI., pervenuto nel 2013, sulla sede di Roma per il periodo compreso tra la data di inizio occupazione sino alla fine dell'anno 2012.

*E-21-e SOPRAVVENIENZE PASSIVE DIVERSE*

L'aumento della voce (€ 278) discende, per € 3.036 in unità di euro, dall'onere previsto - versato dalla Cassa il 23/10/2013 in *solvo et repete* ex art. 1, co. 142 della L. n. 228 del 2012 già commentato in premessa - nonché da costi inerenti l'area immobiliare (€ 116) e da altri oneri per complessivi € 158 (principalmente riferibili a costi degli esercizi precedenti per aggi di riscossione notificati alla Cassa successivamente alla chiusura del bilancio 2012).

*E-22 IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO*

L'incremento netto (€ 135) è riferibile all'IRES e scaturisce dalla sua riparametrazione ai maggiori proventi per commissioni retrocesse parzialmente compensati dai minori proventi per canoni di locazione.

## BUDGET FINANZIARIO

I flussi di cassa sono esposti nella tavola 2.

Focalizzando l'attenzione sugli incassi si riscontra un decremento di € 21.345 dovuto essenzialmente alla previsione, da un lato, di minori entrate per contributi diretti (€ 14.278), per ricongiunzioni e riscatti (€ 4.013) e ruoli (€ 706) e, dall'altro, a minori incassi di interessi su depositi bancari (€ 1.395).

L'incremento dei flussi di pagamento (€ 7.606) è dovuto sostanzialmente, a maggiori esborsi per imposte e tasse sostanzialmente riferite a dismissioni (€ 5.070) e per ritenute su pensioni e stipendi (€ 1.400) per effetto di una maggiore aliquota media di tassazione rispetto alle previsioni originarie.

L'incremento netto della voce investimenti (per € 721.578), in termini finanziari, scaturisce sostanzialmente dai maggiori investimenti mobiliari (€ 716.513) deliberati al mese di ottobre riferiti a OICR esteri armonizzati (€ 346.092 stipulati anche attraverso piani di accumulo), titoli di Stato ed obbligazionari italiani ed esteri (€ 225.421), Gestioni patrimoniali (€ 50.000) contratti di capitalizzazione (€ 15.000) ed operazioni di *Time Deposit* (€ 80.000) nonché per € 4.700 dalla sottoscrizione nel terzo trimestre 2013 delle quote di un fondo di *social housing*.

L'incremento della voce disinvestimenti per € 241.066 è riferito alle operazioni di dismissione mobiliare realizzate nel terzo trimestre 2013.

Il budget finanziario, se osservato nel suo complesso, presenta una diminuzione della liquidità di € 260,9 milioni.

La previsione aggiornata della consistenza liquida a fine dicembre 2013 è pari a € 540,3 milioni, minore di € 509,4 milioni rispetto a quella prevista nella prima revisione del budget 2013 (pari ad € 1.049,7 milioni).

## BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

Il budget degli investimenti è rappresentato nella tavola 3.

Rispetto alla prima revisione, lo stesso denota un incremento netto di € 721.315 che scaturisce, essenzialmente, dai maggiori investimenti mobiliari (€ 716.513).

La previsione aggiornata degli investimenti a budget ammonta ad € 1.203.000 e riguarda per € 1.096.490 strumenti finanziari, per € 104.700 investimenti immobiliari, di cui € 50.000 diretti in immobili e € 54.700 indiretti in quote di fondi immobiliari, per € 403 oneri incrementativi su fabbricati e, per il residuo € 1.407 altri investimenti tecnici.

Con riferimento agli strumenti finanziari, gli investimenti di € 1.096.490 riguardano titoli di Stato ed obbligazionari (€ 250.398, di cui € 88.521 su titoli governativi europei, € 60.732 su titoli di Stato italiani, € 50.227 su obbligazioni italiane ed € 50.918 su obbligazioni estere), OICR esteri armonizzati (€ 536.092 stipulati anche attraverso piani di accumulo), conferimenti in GPM (€ 155.000), contratti di capitalizzazione (€ 25.000) ed operazioni di *Time Deposit* (€ 130.000).

Relativamente al comparto immobiliare, gli investimenti a budget (€ 104,7 ml) sono, alla data della presente relazione, ancora da realizzare per € 100.000.

Per € 50.000 relativi ad acquisti diretti di immobili sono in corso analisi volte alla ricerca di profittevoli opportunità d'investimento.

Per gli ulteriori € 50.000 sono in corso, alla data della presente nota, attività di verifica delle offerte pervenute a seguito della gara indetta per la selezione della società di gestione di un fondo immobiliare dedicato. Per quanto riguarda l'ulteriore importo a budget per € 4.700 si evidenzia l'avvenuta sottoscrizione nel terzo trimestre 2013 delle quote di un fondo di *social housing*.

Sono inoltre stati sostenuti oneri incrementativi per € 153, di cui € 146 in corso al 31 dicembre 2012 sull'immobile di Roma Via Mantova 24 locato ad una società del gruppo Enel per interventi di adeguamento alla normativa antincendio.

Gli altri investimenti tecnici (€ 1.407) sono relativi principalmente ad € 504 per oneri ad utilità pluriennale riferiti al progetto di lettura ottico documentale degli archivi cartacei, € 426 per licenze (di cui € 121 per il progetto Real Estate ed € 60 per il progetto di Business Intelligence), a € 317 per impianti (di cui € 163 sulla sede di Roma ed € 71 sull'immobile di Roma Via Mantova 24) e ad € 125 per apparecchiature elettroniche.

Si evidenzia inoltre la riduzione degli investimenti in impianti a seguito dell'avvenuto riposizionamento all'anno 2014 degli interventi di rifacimento degli anelli antincendio per immobili di Lainate (€ 606) considerati i tempi per l'esperimento della gara e Roncadelle (€ 151) considerato il previsto inizio dei lavori nel 2014.

Pur in presenza di tali operazioni d'investimento si prevede, comunque, un'elevata liquidità bancaria a fine dicembre (pari a circa € 540 ml), in considerazione anche della dilazione temporale degli incassi delle eccedenze contributive.

Roma, 23 ottobre 2013

IL PRESIDENTE  
del Consiglio di Amministrazione

Renzo Guffanti  


TAVOLA 1  
BUDGET ECONOMICO 2013  
(importi in migliaia di euro)

VOCE	BUDGET 2013 SECONDA REVISIONE	BUDGET 2013 PRIMA REVISIONE	VARIAZIONE	BUDGET 2013	CONTO ECONOMICO 2012
	797.263	736.221	61.042	745.697	849.975
<b>A</b>					
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>					
A - 1	585.000	576.222	8.778	590.663	600.215
A - 1 - a	2.191	2.300	(109)	2.300	1.863
A - 1 - b	8.170	8.300	(130)	8.300	7.976
A - 1 - c	10.700	8.400	2.300	12.000	7.551
A - 1 - d	12.938	15.000	(2.062)	15.000	11.222
A - 1 - e	5.500	5.500	-	5.500	5.256
A - 1 - f					
A - 2 - 3					
A - 4					
A - 5	16.886	17.963	(1.077)	18.427	18.216
A - 5 - a	128.734	102.511	26.223	93.507	151.287
A - 5 - b	27.144	25	27.119	-	46.390
A - 5 - c					
<b>B</b>	<b>(375.617)</b>	<b>(310.142)</b>	<b>(65.475)</b>	<b>(298.288)</b>	<b>(304.387)</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>					
B - 6					
B - 7					
B - 7 - a - 1	(231.713)	(231.014)	(699)	(231.014)	(221.415)
B - 7 - a - 2	(8.170)	(8.300)	130	(8.300)	(7.976)
B - 7 - b	(11.665)	(12.837)	1.172	(11.499)	(10.060)
B - 8	(84)	(84)	-	(84)	(39)
B - 9	(6.627)	(6.627)	-	(6.480)	(6.503)
B - 9 - a	(1.822)	(1.822)	-	(1.781)	(1.765)
B - 9 - b	(514)	(514)	-	(503)	(516)
B - 9 - c	(149)	(149)	-	(149)	(154)
B - 9 - d	(228)	(228)	-	(227)	(188)
B - 9 - e					
B - 10	(439)	(311)	(128)	(311)	(363)
B - 10 - a	(5.597)	(5.642)	45	(5.513)	(5.269)
B - 10 - b					
B - 10 - c					
B - 10 - d	(600)	(150)	(450)	(100)	(301)
B - 11					
B - 12					
B - 12 - a					
B - 12 - b	(59.465)	-	(59.465)	-	(8.522)
B - 13					
B - 13 - a	(13.100)	(13.100)	-	-	(10.186)
B - 13 - b	(6.000)	(5.000)	(1.000)	(5.000)	(4.539)
B - 13 - c	(3.000)	(3.000)	-	(3.000)	(1.870)
B - 13 - d					
B - 13 - e					
B - 14	(26.444)	(21.364)	(5.080)	(24.327)	(24.702)
	<b>421.646</b>	<b>426.079</b>	<b>(4.433)</b>	<b>447.409</b>	<b>545.609</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>					

TAVOLA 1  
BUDGET ECONOMICO 2013  
(importi in migliaia di euro)

VOCE	BUDGET 2013 SECONDA REVISIONE	BUDGET 2013 PRIMA REVISIONE	VARIAZIONE	BUDGET 2013	CONTO ECONOMICO 2012
<b>C</b>	<b>12.550</b>	<b>16.887</b>	<b>(4.337)</b>	<b>17.949</b>	<b>22.309</b>
<b>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>					
C - 15					
C - 15 - a					
C - 16					
C - 16 - a					
C - 16 - a - 1					
C - 16 - b					
C - 16 - c					
C - 16 - d					
C - 16 - d - 1	15.486	19.445	(3.959)	20.147	25.852
C - 17					
C - 17 - a					
C - 17 - b	(2.936)	(2.556)	(378)	(2.196)	(3.543)
C - 17 - bis					
<b>D</b>					
<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>					
D - 18					
D - 18 - a					
D - 18 - b					
D - 18 - c					
D - 19					
D - 19 - a					
D - 19 - b					
D - 19 - c					
<b>E</b>	<b>(6.583)</b>	<b>(4.444)</b>	<b>(2.139)</b>	<b>(4.444)</b>	<b>(8.342)</b>
<b>PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>					
E - 20					
E - 20 - a	5.373	2.949	2.424	2.949	2.774
E - 20 - b	110	-	110	-	124
E - 20 - c	111	-	111	-	1.436
E - 21					
E - 21 - a	(11.411)	(7.000)	(4.411)	(7.000)	(11.423)
E - 21 - b	-	-	-	-	-
E - 21 - c	(95)	-	(95)	-	(22)
E - 21 - d	(671)	(393)	(278)	(393)	(1.231)
E - 21 - e					
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>427.613</b>	<b>438.522</b>	<b>(10.909)</b>	<b>460.914</b>	<b>559.576</b>
<b>E - 22</b>	<b>(5.813)</b>	<b>(5.678)</b>	<b>(135)</b>	<b>(5.792)</b>	<b>(5.642)</b>
<b>IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO (*)</b>					
<b>AVANZO CORRENTE</b>	<b>421.800</b>	<b>432.844</b>	<b>(11.044)</b>	<b>455.122</b>	<b>553.934</b>
<b>DESTINAZIONE DELL'AVANZO CORRENTE ALLE RISERVE ISTITUZIONALI DI PATRIMONIO NETTO</b>	<b>(421.800)</b>	<b>(432.844)</b>	<b>11.044</b>	<b>(455.122)</b>	<b>(553.934)</b>
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>					
<b>E - 23</b>					

(\*) correnti

TAVOLA 2  
BUDGET FINANZIARIO 2013  
(importi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	BUDGET 2013 SECONDA REVISIONE	BUDGET 2013 PRIMA REVISIONE	DIFFERENZA
<b>INCASSI</b>															
GIACENZA BANCARIA INIZIALE	801.250	800.054	718.232	670.672	750.270	692.584	563.430	542.169	488.144	514.911	340.551	357.758	801.250	801.250	-
Contributi diretti	11.865	2.578	2.399	26.146	9.345	70.910	28.277	2.600	3.284	38.704	66.755	293.488	556.351	570.629	(14.278)
Contributi a ruolo	1.605	1.561	1.053	866	933	1.396	2.373	2.391	1.243	2.445	2.010	2.393	20.259	20.965	(706)
Riconquisioni e riscatti	1.005	2.135	886	694	1.270	486	846	2.432	1.613	717	1.094	4.752	17.730	21.743	(4.013)
Canoni di locazione e riacdebiti	2.016	958	1.178	2.142	891	543	2.303	747	625	1.570	1.285	1.589	15.847	16.800	(953)
Interessi, dividendi e retrocessioni	2.818	3.638	6.071	2.563	636	535	7.543	706	8.101	11.931	838	18.322	63.704	63.704	-
Interessi Bancari	3.274	-	-	4.662	-	-	2.940	-	-	1.790	-	-	12.606	14.001	(1.395)
<b>TOTALE</b>	22.593	10.870	11.567	37.063	13.077	73.870	45.868	7.090	14.866	57.097	71.982	320.544	686.497	707.842	(21.345)
<b>PAGAMENTI</b>															
Prestazioni previdenziali	(10.648)	(13.110)	(11.485)	(12.297)	(11.877)	(12.075)	(11.965)	(12.167)	(11.732)	(11.878)	(11.878)	(23.347)	(154.459)	(154.459)	-
Prestazioni assistenziali	(47)	(5.714)	(883)	(2.771)	(1.001)	(480)	(236)	(150)	(65)	(121)	(372)	(165)	(8.640)	(8.736)	96
Spese generali	(938)	(932)	(537)	(2.050)	(776)	(1.108)	(1.051)	(353)	(524)	(742)	(593)	(961)	(10.565)	(12.487)	1.922
Restituzione contributi	(212)	(4.263)	(2.518)	(595)	(1.165)	(695)	(595)	(489)	(116)	(2.306)	(2.133)	(2.028)	(16.000)	(16.000)	(500)
Indennità di maternità	(1.279)	(636)	(540)	(717)	(519)	(695)	-	(748)	(1)	(745)	(942)	(738)	(7.950)	(6.637)	(923)
Personale	(601)	(356)	(316)	(417)	(414)	(295)	(817)	(309)	(260)	(229)	(263)	(507)	(4.784)	(4.129)	(655)
Imposte e tasse	(81)	(1.246)	(81)	(1.246)	(414)	(1.857)	(7.488)	(6)	(25)	(63)	(3.348)	(1.426)	(10.551)	(10.551)	(5.070)
Risorse fiscali e contributi	(10.263)	(6.058)	(5.503)	(5.443)	(5.649)	(5.549)	(5.596)	(5.767)	(5.204)	(5.162)	(5.226)	(5.226)	(70.646)	(69.246)	(1.400)
Altri diversi	(389)	(90)	(81)	(143)	(143)	(784)	(235)	0	(14)	(20)	(20)	(20)	(1.796)	(720)	(1.076)
<b>TOTALE</b>	(23.776)	(27.407)	(23.698)	(25.146)	(20.124)	(24.018)	(27.983)	(19.999)	(17.961)	(21.266)	(24.775)	(34.418)	(290.571)	(282.965)	(7.606)
<b>INVESTIMENTI</b>															
Investimenti immobiliari	-	-	(29)	-	(15)	(25)	(54)	-	-	(7.737)	0	(101.000)	(108.860)	(104.160)	(4.700)
Investimenti mobiliari	-	(169.882)	(60.800)	(50.995)	(60.700)	(158.951)	(186.596)	(41.100)	(30.000)	(315.865)	(30.000)	(2.500)	(1.106.490)	(389.977)	(716.513)
Investimenti strumentali	(3)	(39)	(3)	(16)	(30)	-	(37)	(16)	(138)	(551)	0	(509)	(1.342)	(977)	(365)
<b>TOTALE</b>	(3)	(169.921)	(60.832)	(50.995)	(60.745)	(158.976)	(186.687)	(41.116)	(30.138)	(324.154)	(30.000)	(104.009)	(1.216.692)	(495.114)	(721.578)
<b>DISINVESTIMENTI</b>															
Immobili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Titoli di Stato ed obbligazioni	-	104.636	-	31.872	-	-	10.135	-	-	113.963	-	-	280.606	136.513	124.093
Questioni patrimoniali ed altri strumenti finanziari	-	-	-	85.920	-	-	116.973	-	-	-	-	-	202.893	85.920	116.973
<b>TOTALE</b>	-	104.636	-	117.792	-	-	127.108	-	-	113.963	-	-	463.499	222.433	241.066
<b>RIMBORSI</b>															
Titoli di Stato ed obbligazioni	-	-	25.000	-	10.000	-	433	-	10.000	-	-	418	45.851	45.851	-
OICR	-	-	383	-	76	-	-	-	-	-	-	-	363	363	76
Deposito vincolato	-	-	-	-	-	-	-	-	50.000	-	-	-	50.000	50.000	-
<b>TOTALE</b>	-	-	25.383	-	10.076	-	433	-	60.000	-	-	418	96.210	96.210	76
<b>GIACENZA BANCARIA FINALE</b>	900.054	718.232	670.672	750.270	692.554	583.430	542.169	488.144	514.911	340.551	357.758	540.293	540.293	1.049.680	(509.387)
<b>FLUSSO FINANZIARIO</b>	(1.1967)	(81.822)	(47.560)	79.598	(57.716)	(109.124)	(41.261)	(54.025)	26.767	(174.360)	17.207	182.535	(280.957)	248.430	(509.387)

## TAVOLA 3

BUDGET INVESTIMENTI 2013  
(importi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	BUDGET 2013 SECONDA REVISIONE	BUDGET 2013 PRIMA REVISIONE	VARIAZIONE
<b>IMMATERIALI</b>															
- Licenze software	-	-	-	30	6	161	-	-	-	229	-	-	426	426	-
- Oneri ad utilità pluriennale	-	-	-	-	150	176	-	-	-	-	178	-	504	-	504
<b>Totale</b>	-	-	-	30	156	337	-	-	-	229	178	-	930	426	504
<b>MATERIALI</b>															
- Fabbricati (costi incrementativi)	-	-	-	-	-	153	-	-	-	-	-	250	403	160	243
- Impianti e macchinario	59	-	-	6	76	71	9	-	-	38	58	-	317	962	(645)
- Mobili, arredi e macchine d'ufficio	-	-	-	-	-	-	-	-	10	23	-	2	35	35	-
- Apparecchiature elettroniche	-	-	-	-	43	30	-	-	-	52	-	-	125	125	-
- Immobilizzazioni in corso	200	6	6	6	6	(224)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	259	6	6	12	125	30	9	-	10	113	58	252	880	1.282	(402)
<b>IMMOBILIARI</b>															
- Fabbricati (in forma diretta ed indiretta)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	54.700	-	50.000	104.700	100.000	4.700
<b>Totale</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	54.700	-	50.000	104.700	100.000	4.700
<b>FINANZIARI</b>															
- Titoli di Stato ed obbligazionari	-	14.882	-	10.095	-	108.951	9.754	-	-	106.716	-	-	250.398	24.977	225.421
- OICR, gestioni patrimoniali ed altri strumenti	-	155.000	60.000	40.000	60.000	50.000	176.092	40.000	30.000	205.000	30.000	-	846.092	355.000	491.092
<b>Totale</b>	-	169.882	60.000	50.095	60.000	158.951	185.846	40.000	30.000	311.716	30.000	-	1.096.490	379.977	716.513
<b>TOTALE INVESTIMENTI</b>	259	169.888	60.006	50.137	60.281	159.318	185.855	40.000	30.010	366.758	30.236	50.252	1.203.000	481.685	721.315

# Relazione del Collegio Sindacale sulla seconda revisione del Budget 2013

Alla Assemblea dei Delegati  
della Cassa Nazionale di Previdenza  
ed Assistenza dei Dottori Commercialisti

Signori Delegati,

abbiamo esaminato la proposta di seconda revisione del Budget 2013, espressa in migliaia di Euro, predisposta dal Consiglio di Amministrazione e da questo trasmessa al Collegio Sindacale.

La relazione accompagnatoria predisposta dal Consiglio di Amministrazione illustra e motiva le variazioni apportate al Budget Economico, al Budget Finanziario e al Budget degli Investimenti.

Il Collegio prende in esame le previsioni, che possono sintetizzarsi come segue.

## **A) Budget Economico**

Presenta un avanzo corrente di € 421.800, in decremento di € 11.044, rispetto alla prima revisione del Budget 2013 approvata dall'Assemblea dei Delegati del 27.6.2013, per le motivazioni esposte dal Consiglio di Amministrazione per singoli costi e proventi. Tale decremento è prevalentemente dovuto all'accantonamento al fondo oscillazione titoli per € 59.465, al netto del relativo rilascio pari ad € 27.119.

L'avanzo è destinato alle riserve istituzionali di patrimonio netto ai sensi dell'art. 31.2 dello Statuto

## **B) Budget Finanziario**

Esponde, in presenza di una diminuzione della giacenza di cassa di € 260.957 rispetto al saldo iniziale, una disponibilità complessiva prevista a fine anno di € 540.293. Tale ultimo importo, inferiore in termini assoluti di € 135.675 rispetto alla previsione del Budget originario e di € 509.387 rispetto alla prima revisione del Budget, si forma in seguito ad un maggior saldo iniziale di cassa rispetto al Budget originario (€ 801.250, contro € 669.197), nonché a maggiori impieghi netti degli ultimi mesi dell'esercizio 2013.

## **C) Budget degli Investimenti**

Indica gli investimenti ripartiti per tipologia, per un importo totale di € 1.203.000, con un incremento rispetto al Budget originario di € 727.359 e di € 721.315 rispetto alla prima revisione del Budget, illustrato nella relazione del Consiglio di Amministrazione. Gli investimenti sono

suddivisi in investimenti finanziari per € 1.096.490, in investimenti immobiliari per € 104.700, nonché in costi incrementativi su immobili per € 403 e altri investimenti in beni materiali e immateriali per complessivi € 1.407.

#### **D) Norme in materia di limiti di spesa, investimenti e *spending review***

La Cassa, come si evince dalla relazione degli amministratori, ha applicato le norme in materia di contenimento della spesa di cui al D.L. n. 78/2010, convertito dalla Legge n. 122/2010, e al D.L. n. 95/2012, convertito dalla Legge n. 135/2012.

Con riferimento a quest'ultima, la Cassa, ai sensi dell'art. 8, comma 3, ha effettuato per l'anno 2013 il versamento, all'apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato, dell'importo di € 392.864 (in unità di Euro), determinato in misura pari al 10% dei consumi intermedi anno 2010.

Il Collegio dà atto che, rispetto a quanto indicato nella prima revisione del budget 2013, la Cassa ha provveduto al versamento, all'apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato, dell'importo di € 3.306 (in unità di Euro), previsto dall'art. 1, comma 142, della Legge 228/2012 (Legge di stabilità 2013).

Tuttavia, nella relazione di accompagnamento alla proposta di revisione del Budget, il C.d.A. ha evidenziato che i suddetti versamenti sono stati effettuati, come già nel 2012, con riserva di ripetizione dell'indebitato, atteso che la Cassa ritiene le disposizioni richiamate lesive dei principi di autonomia gestionale, organizzativa e contabile di cui al D.Lgs. 509/1994.

Il Collegio evidenzia, inoltre, che la Cassa ha tenuto conto delle disposizioni di cui all'art. 8 comma 15, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla Legge n. 122/2010, in materia di operazioni di acquisto e vendita di immobili, nonché di utilizzo delle somme rivenienti dall'alienazione degli immobili o delle quote di fondi immobiliari.

#### **E) Conclusioni**

L'asestamento revisionale è assistito da un'analisi ponderata delle principali voci economiche e finanziarie della gestione, adeguatamente esposta dal Consiglio di Amministrazione; pertanto, questo Collegio esprime parere favorevole all'approvazione della revisione del Budget 2013 così come propostaVi.

Roma, 12 novembre 2013

#### **Il Collegio dei Sindaci**

Lucia Auteri	Presidente
Roberto Alessandrini	Sindaco Effettivo
Michele Di Bartolomeo	Sindaco Effettivo
Pasquale Mazza	Sindaco Effettivo
Monica Petrella	Sindaco Effettivo

